



Segreterie Nazionali

## 22 ottobre 2007- Sciopero Nazionale igiene ambientale pubblica

Roma 27 settembre 2007

La ripresa delle trattative al tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL igiene ambientale delle aziende pubbliche non ha trovato, nonostante la pausa di riflessione estiva, elementi positivi utili a mettere le ali al confronto.

Infatti, nella giornata di giovedì 20 settembre si è preso atto dell'indisponibilità delle imprese a chiudere il rinnovo del CCNL o, eventualmente, a condizione che lo stesso contenga elementi dirompenti riconducibili ad una logica di frantumazione del settore.

Se nei mesi primaverili, in maniera provocatoria Federambiente annunciava la propria volontà di chiudere il contratto con contenuti tali da dare alle imprese ampi margini di recupero e riduzione del costo del lavoro, ora le stesse imprese sostengono convintamente che il vero problema è l'applicazione del CCNL igiene ambientale ai lavoratori del ciclo integrato dei rifiuti.

La maschera è caduta e si scopre chiaramente l'immagine di qualche grande azienda del Paese che mira, ben oltre le reali esigenze o il proprio mandato sociale, a scardinare gli attuali assetti produttivi attraverso l'applicazione di un "nuovo" CCNL/Federambiente sempre più penalizzante e, nel tempo, attraverso l'applicazione di altri contratti meno onerosi (pulizie, commercio, meccanici ecc..).

La piattaforma di rivendicazione approvata dalla categoria e sottoposta dalle Segreterie Nazionali al tavolo di rinnovo ha messo a nudo i reali obiettivi di queste imprese che, negli anni, stanno precarizzando il lavoro attraverso continue esternalizzazioni del ciclo senza regole e diritti.

Emblematica è l'ultima proposta di Federambiente dove si prevede un "sistema di regole" del contratto in cui vengono esclusi definitivamente dal campo d'applicazione del CCNL igiene ambientale i servizi a supporto al ciclo come la parte amministrativa, i servizi di manutenzione mezzi ecc. e,

attraverso il ricorso agli appalti, la conseguente cancellazione del CCNL/Federambiente anche per lo spazzamento e la raccolta.

Se ciò non bastasse, le stesse proposte fatte dalla controparte sulla classificazione del personale e sul mercato del lavoro offrono ulteriori ampi motivi per mobilitare il settore nei confronti delle aziende e nei confronti delle amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò comporta, a quasi un anno dalla scadenza del CCNL, che non si sia ancora potuto concretamente affrontare la parte relativa al salario.

Per le Segreterie Nazionali l'aumento economico per il 2007/2008 deve essere concordato rapidamente e deve prevedere il recupero del precedente biennio, la quantificazione del biennio attuale e la valorizzazione della produttività media del settore.

Le proposte e le risposte di Federambiente vanno in direzione opposta e raccontano esattamente la propria idea per il settore: libero mercato senza regole.

Conseguentemente, vista l'assoluta indisponibilità al confronto nel merito dei problemi reali del comparto, **le Segreterie Nazionali hanno proclamato per l'intera giornata di lunedì 22 ottobre 2007 lo sciopero nazionale per l'aziende pubbliche del settore.**

Sul versante delle Aziende private la situazione rimane aperta e il prossimo 28 settembre si cercherà di definire un'intesa sul mercato del lavoro.

Successivamente prossimi incontri del 9 e 10 ottobre, con la eventuale chiusura anche del nuovo modello classificatorio e delle regole sulle esternalizzazioni, si potrà archiviare una prima fase e, successivamente, chiudere tutto il CCNL, unitamente al salario, entro il mese di ottobre.

Qualora nei tempi e nelle modalità previste non si arrivasse ad un accordo con Fise, le Segreterie Nazionali non potranno che far decollare una vertenza anche per le imprese private.

**E' chiaro ed evidente che la fase che si apre è molto difficile e, per preparare al meglio la mobilitazione, è convocato a Roma (Hotel Massimo D'Azeglio- Via Cavour 18) per mercoledì 3 ottobre alle ore 10.00 l'attivo nazionale unitario dei quadri e delegati con la necessità di imprimere un segnale forte alla fase di mobilitazione che sta per iniziare.**

Le Segreterie Nazionali

**FP CGIL**  
Peroni

**FIT CISL**  
Curcio

**UILTRASPORTI**  
Tarlazzi

**FIADDEL**  
Garofalo